

dopo e dato degli acquirenti, notato nel catasto comunale
di Pistoria all'art. 5815 sottonomi di Guararacella,
vitta per Antonio Segnani N. N° 348 coll'im-
ponibile di L. 2.40 quello stesso spuzzonello di terra
che la vinda trice conquistò da posse di Catina
hasta fu Demunno, in virtù d'atto del suo figlio
solo millecentocinquanta, rogato coi notai Pistoia
e registrato col N. 266.

Soggetto alla fondiaria e all'anno canone en-
pitutro dovuto al Duca di Pistoia, quali più
l'acquirente si accolla e si obbliga, pagare in
quanto alto fondiaria da questo immettere in quan-
to al canone dalla seconda del prossimo Agosto.

Del precedente spuzzonello di terra e sulle dette Giorgio Man-
tella aveva la proprietà, il materiali permesse
godimento da oggi in poi e perpetuamente di
misra a tutti i cittadini, dipendenti da asse-
zioni per locazione compresa Vito Seccia spoglia-
dosi di ogni diritto, ragione ed azione, che ha
avuto sul medesimo spuzzonello di terra, nonché
euroga il connato Giorgio Mantella, infante
del quale ha già erquisito la reale suzerainità
come di legge. La presente compresa-
zione è stata consumata ed accettata per il prezzo di
tre miliardi e centosessanta e quattro (L. 3.104)

che vita Seccia dichiara d'uno immenso
merito di coro legato nel Signor da Giorgio Mantella
a cui il lascio quietanza.

In finitamente a quanto sopra, volendo com-
portare fino fine gennaio il reddito
di Giorgio Mantella per suffici possibili
casi di molestia ed evizione del suaccennato
spuzzonello di terra, concide spicciate e voluta in pa-
reccia della stessa esarresto, che accetto e per le
avanzo, cioè un settantuno e centosessanta
quaranta, pugnali cui sopra, e il resto pena
di sopra ultimo spuzzonello di terra, rite infinito
rio di terra, ean nuda Pistoia, dell'estensione
di circa un vintiquattr'anni e novantotto, pur
a simile uno e mezz'anno circa ultimo
ta misura sudetta, confinante con paesi
di Cologno Biggi, di Etano Vini e di Carmelo
Abizzo, notato nel catasto comunale di Pistoria
all'art. 5239 sotto nome di Bruno Giovanni Seg-
nani N. 15 e 212 e 213, coll'imponibile utabiro e quin-
tino. Dopo fino barone da mandato al Consistorio
dei Santi Sforza di Gigni d'accordare lo utabiro
e la iscrizione.

Le spese di quest'atto sono a carico comu-
ne delle parti le quali rimangono